

# Incidenti, Filago contro il taglio agli indennizzi

Filago

ANGELO MONZANI

Un appello al Presidente Giorgio Napolitano perché non firmi il decreto sulla revisione delle tabelle nazionali per la valutazione dei danni arrecati alle vittime della strada e una mozione per le vittime proposta dall'Associazione italiana familiari vittime della strada (Aifvs), che ha sede proprio a Filago, sono stati gli argomenti principali dell'ultimo Consiglio comunale.

A illustrarli il sindaco Massimo Zonca e il presidente dell'Aifvs provinciale Ivanni Carminati. Il primo cittadino ha informato che ha inviato al presidente Napolitano un appello perché non sottoscriva e promulghi lo schema del decreto approvato dal Consiglio dei ministri il 3 agosto relativo alla diminuzione di circa il 50% dei valori espressi dalle tabelle in uso dalle compagnie di assicurazione. «Se Napolitano firma questo decreto gli indennizzi valutati per danni arrecati alle vittime della strada subirebbero una diminuzione di circa il 50% dei valori che attualmente sono erogati dalle compagnie di assicurazione. Il Comune

di Filago - ha continuato Zonca - riscontra in questa decisione una mancanza di spirito solidaristico verso chi è stato danneggiato e un modo grossolano di impostare i problemi, in quanto l'abbassamento delle tariffe delle polizze auto non può avere come conseguenza la riduzione dei risarcimenti alle vittime. Pertanto nel richiedere che la sicurezza stradale diventi impegno priori-

*Il sindaco Zonca:  
Napolitano non  
firmi il decreto.  
Mozione bipartisan*

tario per il governo e vengano ufficializzati i programmi, diamo sostegno all'Aifvs perché venga ritirato il provvedimento».

Il presidente provinciale dell'Aifvs Ivanni Carminati ha invece presentato la mozione votata all'unanimità dal Consiglio. «Le nostre proposte funzionano da deterrente e contribuiscono a ridurre gli incidenti. L'attuale sottovalutazione del reato e del danno diffonde invece nella società il messaggio che si può delinque-

re impunemente e offende la dignità delle vittime e dei loro familiari. Chiediamo al presidente della Camera e alla commissione giustizia di velocizzare l'iter della proposta di legge 3.274, già da un anno ferma alla Camera perché sia discussa dalla commissione giustizia assieme alle altre richieste espresse dall'Aifvs sull'incremento di pene per l'omissione di soccorso. Tenga conto della nostra proposta di incrementare il limite di pena massima e minima per la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droga, estendendo l'incremento per la guida pericolosa come avviene negli altri Stati europei». «Con l'altro punto - prosegue Carminati - rivendichiamo pari dignità processuale della vittima rispetto all'imputato, la costituzione dei centri di assistenza per le vittime e una rappresentanza delle vittime negli organismi che trattano problemi che le riguardano».

Il sindaco ha diramato la sua lettera agli organi istituzionali nazionali e provinciali e alla Comunità dell'Isola, facendo appello a tutti i Comuni perché si attivino. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I rilievi dopo uno scontro: appello a non rivedere i valori degli indennizzi

Terno

## Polizia locale, ecco il quarto agente

L'organico della polizia locale di Terno d'Isola è ritornato a quattro unità. Nei giorni scorsi ha iniziato il suo servizio l'agente Massimo Cozzo, 40 anni, proveniente dal Comune di Orio al Serio. È stato assunto dal Comune a tempo determinato per un anno ed è stato destinato ai vari servizi sul territorio. «Per il paese di Terno, che conta circa 7.800 abitan-

ti, quattro agenti sono necessari», spiega il comandante Riccardo Brioschi. Sostituire l'agente che si era trasferito era necessario in quanto per l'operatività sul territorio dobbiamo essere almeno in quattro. Inoltre, i servizi serali nei fine settimana continueranno fino al 31 ottobre in collaborazione con la polizia locale di Bonate Sopra».